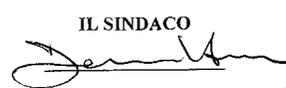
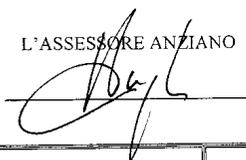


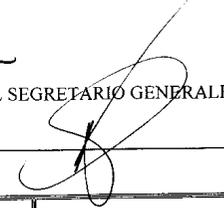
IL SINDACO



L'ASSESSORE ANZIANO



IL SEGRETARIO GENERALE



**PARERE FAVOREVOLE**  
In ordine alla regolarità tecnica  
(Art. 49 del T.U. 18/8/2000, n.267)

**PARERE FAVOREVOLE**  
In ordine alla regolarità contabile  
(Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)

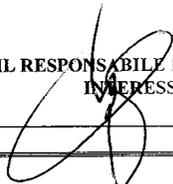
**VISTO, SI ATTESTA LA**  
**COPERTURA FINANZIARIA**  
(Art.151 comma 4° del T.U. 18/8/2000 n.267)

Registrazione impegno n. \_\_\_\_\_

Su Cap. \_\_\_\_\_ art. \_\_\_\_\_

Bilancio \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
INTERESSATO



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
FINANZIARIO



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
FINANZIARIO



N. 3717 Reg.

Il sottoscritto messo comunale dichiara che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il **16.05.2012** e vi rimarrà in pubblicazione per quindici giorni consecutivi. Contestualmente viene trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del T.U. 18/8/2000, n. 267.

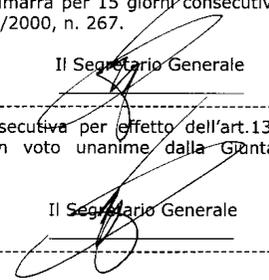
Reggio Calabria, lì **16.05.2012**

Il Messo Comunale  


Il sottoscritto Segretario Generale, vista l'attestazione del messo comunale, certifica che la deliberazione di cui sopra è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il **16.05.2012** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, dal **16.05.2012** al **31.05.2012**, ai sensi dell'art. 124, comma 1° del T.U. 18/8/2000, n. 267.

Reggio Calabria, lì **16.05.2012**

Il Segretario Generale



La presente deliberazione, in pubblicazione dal **16.05.2012**, è divenuta esecutiva per effetto dell'art.134 comma 4° del T.U. 18/08/2000, n. 267 essendo stata dichiarata, con voto unanime dalla Giunta, immediatamente eseguibile.

Reggio Calabria, lì **16.05.2012**

Il Segretario Generale



# COMUNE DI REGGIO DI CALABRIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 90 DEL 30 MAR. 2012

**OGGETTO: SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE**

L'anno **duemiladodici** il giorno **trenta** del mese di **marzo**, alle ore **16.45** in Reggio Calabria, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nei modi di legge, per trattare vari argomenti, compreso quello di cui all'oggetto.  
Presiede il dott. **Demetrio Arena** nella sua qualità di Sindaco.

			PRESENTE	ASSENTE
ARENA	DEMETRIO	Sindaco	SI	
PORCINO	DEMETRIO	Vice Sindaco	SI	
ANGHELONE	PAOLO	Assessore	SI	
NOCITI	VINCENZO	Assessore	SI	
MINASI	CLOTILDE	Assessore	SI	
MARTORANO	GIUSEPPE	Assessore	SI	
MORISANI	PASQUALE	Assessore	SI	
BERNA	DEMETRIO	Assessore	SI	
CURATOLA	WALTER	Assessore	SI	
			<b>09</b>	<b>--</b>

Assiste il sottoscritto Dott. **Pietro Emilio**, Segretario Generale, incaricato della redazione del verbale.  
Previo verifica che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità, il Presidente dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alle Risorse Umane,

### PREMESSO:

- che il processo di riforma della pubblica amministrazione fonda le sue radici nella volontà di introdurre una cultura della valutazione dell'efficacia, dell'efficienza e della qualità dell'attività amministrativa pubblica;
- che una delle tappe fondamentali di questo processo è rappresentato dall'approvazione del D.Lgs. n. 286/1999, in attuazione della delega contenuta nell'articolo 11 della legge 18 marzo 1997, n. 59;
- che tale decreto, valido per le Amministrazioni statali, ha ridisegnato il sistema dei controlli sulla base della seguente ripartizione:
  - a) il controllo interno di regolarità amministrativa e contabile (art. 2);
  - b) il controllo di gestione (art. 4);
  - c) la valutazione del personale con incarico dirigenziale (art. 5);
  - d) la valutazione e il controllo strategico (art. 6);
- che negli Enti Locali l'attuale disciplina dei controlli interni è disciplinata dall'art. 147 del TUEL, approvato con il D.Lgs. 267/2000, in cui viene riproposta la distinzione dei quattro diversi tipi di controllo come sopra già previsti dal D.Lgs. 286/99;
- che l'individuazione di strumenti e metodologie utili per sviluppare questi quattro tipi di controllo sono lasciati all'autonomia organizzativa e normativa degli Enti Locali;
- che il sistema dei controlli interni per come previsto dal D.Lgs. 286/1999 è stato innovato dalla legge n.15/2009 e dal relativo D.Lgs. attuativo n. 150/2009;

CONSIDERATO che la novità principale del decreto legislativo n. 150/2009 è ravvisabile nel concetto di performance organizzativa, nella sua misurazione e nella sua valutazione;

CONSIDERATO, inoltre, che l'ente locale, al pari di ogni altra amministrazione pubblica, deve dotarsi di strumenti idonei alla misurazione (e successiva valutazione) della performance complessiva dell'Ente, unitamente alla performance individuale;

ATTESO che il decreto legislativo 150/2009 (articolo 30) prevede l'attuazione di un ciclo generale di gestione della performance, al fine di consentire alle Amministrazioni Pubbliche di organizzare il proprio lavoro nella prospettiva di un miglioramento continuo delle prestazioni e dei servizi resi in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio;

RILEVATO che la normativa configura il ciclo della performance con un processo che collega la pianificazione strategica alla programmazione operativa, alla definizione degli obiettivi, alla misurazione dei risultati ed alla valutazione della performance riferita all'ambito organizzativo ed individuale;

ATTESO che il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale è un documento metodologico che illustra il processo attraverso il quale l'Amministrazione dà attuazione al ciclo di gestione della performance, elabora i principali output (risultati) di tale ciclo, ossia il Piano della Performance e la Relazione sulla Performance;

RICHIAMATE le linee guida contenute nelle delibere della CIVIT, nonché le linee guida ed indirizzi interpretativi dell'ANCI;

RILEVATO che il ciclo di gestione della performance, a norma dell'articolo 4 del D.Lgs. 150/2009, si articola nelle seguenti fasi:

1. Definizione e assegnazione di obiettivi, dei valori attesi e degli indicatori;
2. Collegamento tra obiettivi e allocazione delle risorse;
3. Monitoraggio e attivazione di interventi correttivi in corso di esercizio;
4. Misurazione e valutazione della performance, sia organizzativa che individuale;
5. Impiego di strumenti premianti;
6. Rendicontazione finale dei risultati agli organi politici, ai vertici delle Amministrazioni, ai cittadini, ai soggetti interessati e ai destinatari dei servizi;

DATO ATTO:

- che il ripetuto decreto legislativo n. 150 del 2009, salvo limitate previsioni di immediata attuazione, non si applica direttamente agli enti locali, per il rispetto delle prerogative che a questi sono riconosciute dalla Costituzione, ma, in ogni caso, in diversi articoli se ne prevede il suo recepimento, con livelli differenziati, nei sistemi regolamentari;
- che, in particolare, dalla lettura congiunta degli articoli 16, 31 e 74, c.1 e 2, emerge che le previsioni maggiormente innovative del decreto – relative al ciclo della performance, alla valutazione e alle modalità di valorizzazione del merito – trovano applicazione negli Enti locali in maniera non diretta, ma previo adeguamento e dunque nel pieno rispetto e nella valorizzazione degli spazi di autonomia propri di ciascun Ente;
- che in questo Comune è già vigente un sistema di valutazione dei dirigenti, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 407 del 14.09.2009;
- che l'attuale sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali, come sopra approvato, è sostanzialmente in linea con i principi della riforma, per cui può essere validamente ancora utilizzato, ma con l'adozione di alcuni idonei correttivi che adeguino il modello su particolari aspetti innovativi della stessa riforma;

CONSIDERATO che questo Ente ha aderito al progetto "Valutazione della Performance" predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, in collaborazione con il Foromez PA, e relativo ai comuni delle Regioni dell'Obiettivo Convergenza;

VISTO lo schema di sistema di misurazione e valutazione della performance (unitamente alla mappa delle funzioni e dei servizi dei Comuni di Reggio Calabria ed al database degli indicatori), predisposto in collaborazione con il Foromez PA;

RILEVATO che, a seguito dell'adozione del nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance occorrerà adeguare sia il vigente regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi con particolare riguardo alle disposizioni del Titolo VI (Controlli interni e sistema di valutazione), sia il vigente sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali;

RITENUTA la competenza di questa Giunta all'emanazione del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica del provvedimento, reso ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, restando escluso il parere sotto il profilo della regolarità contabile per l'assenza di effetti finanziari in termini di maggiori spese o di minori entrate;

Con voti unanimi, favorevolmente espressi in forma palese dai presenti,

### DELIBERA

1. Di approvare il sistema di misurazione e valutazione della performance, predisposto in collaborazione con il Foromez PA, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, unitamente alla mappa delle funzioni e dei servizi dei Comuni di Reggio Calabria ed al database degli indicatori;

2. Di dare atto che il sistema come sopra approvato dovrà essere integrato con il Piano della Performance organizzativa ed individuale e con l'adeguamento del vigente regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi nella parte relativa alle disposizioni del Titolo VI (Controlli interni e sistema di valutazione), nonché del vigente sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali per conformarlo ai contenuti del nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance, come sopra approvato, stabilendo che, nelle more del predetto adeguamento, e comunque non oltre il 2012, si continuerà ad applicare la metodologia vigente;

3. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

4. Di demandare al Dirigente del Settore Organizzazione e Risorse Umane l'adozione degli atti conseguente e successivi, compreso l'invio del presente atto alle organizzazioni sindacali rappresentative dei dipendenti e dei dirigenti, allo scopo della dovuta informazione successiva.

Con separata votazione palesemente espressa all'unanimità dai presenti, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza dei successivi adempimenti.